



Istituto Istruzione Superiore Enzo Ferrari - SUS A

PIANO DI LAVORO ANNUALE A.S. 2023/24

DOCENTE	DATTILO LUCA
INDIRIZZO di STUDI	MECCANICA E MECCATRONICA
CLASSE	3 AM
DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
N° ORE sett.li	4
LIBRO DI TESTO	SAMBUGAR MARTA LETTERATURA APERTA - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE - LA NUOVA ITALIA EDITRICE

FONTI NORMATIVE

➤ Indicazioni Nazionali

ISTITUTI PROFESSIONALI (Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017)

ISTITUTI TECNICI D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (Indicazioni naz . obiettivi specifici di apprendimento)

- DM n. 9 del 27/01/2010 sulla certificazione delle competenze (classi I e II)
- Dipartimento disciplinare in merito agli assi di apprendimento, agli obiettivi minimi, alle metodologie e alle modalità di verifica dell'apprendimento
- PTOF
- Patto di corresponsabilità
- Piano Annuale Inclusività (Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013)

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Finalità generali della disciplina in coerenza con LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018

La disciplina si propone di fornire agli studenti gli strumenti per: mirare alla formazione equilibrata e armonica della personalità dello studente attraverso l'acquisizione di informazioni e conoscenze, lo sviluppo di adeguate competenze operative e metodo di studio autonomo e personale e la pratica di comportamenti responsabili e rispettosi di sé e degli altri. L'insegnamento dell'italiano, infatti, si colloca nel quadro più ampio dell'educazione linguistica, la quale, coinvolgendo tutti i linguaggi, verbali e non verbali, assume evidente carattere di trasversalità nell'ambito del processo di formazione e di istruzione degli studenti. L'attività didattica sarà volta a sviluppare, in forma sempre più autonoma, la fondamentale capacità di comunicare, sia in rapporto alla varietà dei contenuti sia in rapporto alle sue numerose funzioni, utilizzando la lingua primaria quale strumento indispensabile per la comunicazione. La disciplina, dunque, è volta a educare gli alunni alla consapevolezza della lingua italiana, quale bene culturale nazionale, nonché elemento essenziale dell'identità di ogni studente, preliminare mezzo di accesso alla conoscenza e strumento di comunicazione essenziale per gestire le relazioni personali e sociali. Si pone, inoltre, l'obiettivo di avvicinare gradualmente gli studenti alla fruizione del patrimonio letterario e culturale, anche nella sua dimensione storica, e di permettere loro di padroneggiare il linguaggio attraverso l'acquisizione delle quattro abilità linguisticocomunicative.

Analisi e descrizione della situazione della classe

La classe 3 AM è composta da 16 alunni maschi

FONTE RILEVAZIONE DATI

- questionari conoscitivi
 - prove d'ingresso
 - osservazione diretta in situazione
 - colloqui con gli alunni
 - colloqui con le famiglie
 - colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado
 - esame della documentazione didattico- educativa anni scolastici precedenti
-

COMPETENZE**COMPETENZE D'AREA**

COMPETENZE TRASVERSALI DELL'AREA	<ul style="list-style-type: none"> → Leggere e interpretare testi di vario genere. → Operare opportuni collegamenti fra gli argomenti. → Comunicare e cooperare con senso di responsabilità → Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più idonei. → Redigere relazioni e testi di vario genere → Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico-culturale → Maturare personali elaborazioni delle tematiche esaminate
---	--

COMPETENZE D'AREA, CONTENUTI E TEMPI DI ATTUAZIONE**COMPETENZE***Saper essere*

- Competenza alfabetica funzionale,
- Competenza digitale,
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare,
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

UDA UNITA' DI APPRENDIMENTO	ABILITA' <i>Saper fare</i>	CONOSCENZE <i>Sapere</i>	TEMPI DI REALIZZAZIONE
Modulo 1 Dante: La Commedia Introduzione all'opera. Inferno: canti 1, 3, 5, 10, 13, 26 e 33. Purgatorio: canti 1, 11, 23 e 30 Paradiso: canto 33	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. (Competenza 2) Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali. (Competenza n. 6)	Panoramica sulle tre cantiche e rispettiva suddivisione. Conoscenza dei momenti/incontri principali di Dante e relativa parafrasi. Analisi del testo sia per quanto concerne i contenuti che la forma. Basi di poetica con riconoscimento delle principali figure retoriche. Conoscenza, ove presenti, dei rimandi storici e politici, con particolare attenzione a quelli oggetto del programma di storia. Descrivere il canto dal punto di vista digetico. Capacità di parafrasi del testo. Riconoscimento dei principali elementi dello stile dantesco. Individuazione dei temi essenziali della poetica, della concezione storica e, più in generale, del pensiero del poeta.	Settembre giugno

<p>Modulo 2: La Letteratura italiana dalle origini al poema cavalleresco.</p> <p>Nascita della letteratura italiana.</p> <p>La poesia sacra e quella profana. Dante e il Dolce stil novo.</p> <p>Petrarca e “la nascita dell’umanesimo italiano”: il canzoniere.</p> <p>Confronto tra Dante e Petrarca.</p> <p>La novella in Boccaccio.</p> <p>La letteratura a corte: i Medici. Poliziano e Machiavelli.</p> <p>Il poema cavalleresco Boiardo e Ariosto.</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. (Competenza 2)</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali. Motivare la scelta dei brani selezionati indicando perché siano “esemplari” della poetica dell’autore. (Competenza n. 6)</p> <p>Descrivere e riassumere i brani, cogliere gli elementi salienti dal punto di vista narrativo. Capacità di parafrasi del testo. Riconoscimento dei punti focali caratterizzanti tanto l’autore quanto la sua opera. Il testo in rapporto al suo tempo</p>	<p>Il testo poetico. Lo stile ed il contenuto. La vita degli autori (pensiero politico, religioso, etc...) nelle loro opere.</p> <p>Contestualizzazione delle opere nel periodo storico di riferimento.</p> <p>Analisi dei testi selezionati sia per quanto concerne i contenuti che la forma. Basi di poetica con riconoscimento delle principali figure retoriche.</p>	<p>Settembre giugno</p>
<p>Modulo 3: Produzione scritta Il testo scritto e le differenze con l’orale.</p> <p>Fondamenti di linguistica (sintassi e grammatica) applicata.</p> <p>Basi di grammatica valenziale</p> <p>Il testo descrittivo e quello argomentativo.</p> <p>Il topic ed il focus</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali (Competenza 2)</p> <p>La progettazione del testo. La stesura del testo. La messa a punto del testo</p>	<p>La suddivisione del testo in frame. La coerenza linguistica. I vari registri della scrittura. La pianificazione del testo. Dal particolare all’universale.</p>	<p>Settembre - giugno</p>

<p>Modulo 4: Comunicare i diritti, il diritto di comunicare.</p> <p>L'assenza di pari opportunità nel mondo della comunicazione lede la possibilità di esercitare e/o difendere alcuni diritti. I diritti individuali, politici e sociali.</p> <p>ED. CIV. 11ore</p>	<p>Dal testo della carta costituzionale all'applicazione nel quotidiano.</p> <p>Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p>	<p>Individuazione di criticità relative all'applicazione dei diritti. Individuazione di "gruppi" sociali svantaggiati nella comunicazione di diritti specifici e caratterizzanti. Lavoro di ricerca a gruppi su temi scelti dalla classe. Realizzazione di interviste con soggetti coinvolti nei vari assi di ricerca. Stesura di un elaborato a conclusione del periodo di ricerca. Competenza 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>La Costituzione: art. 21, 27, 34, 38 e 51</p>	<p>Settembre Giugno</p>
--	---	--	-------------------------

5.STRUMENTI

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario)

Libri di testo e dizionari	Fotocopie
<i>Computer e videoproiettore</i>	Lavagna
LIM	Laboratorio informatico
Laboratorio di fisica e scienze	Sussidi audiovisivi
Laboratorio di disegno	ALTRO
E Book	
Piattaforma G SUITE - MEET	

6. VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE

Impostazione generale:

- numero delle prove scritte ...2..... e numero prove orali ...2... nel I quadrimestre
- numero delle prove scritte ...2..... e numero prove orali ...2... nel II quadrimestre

comunicazione esito delle prove entro 5 gg dall'effettuazione

7. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario – SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)

Interrogazione individuale	Conversazione con la classe
Prove strutturate a risposta chiusa (cloze-test, scelta multipla, vero/falso)	Questionari a risposta aperta
Temi e relazioni	Esercizi applicativi di regole
Lettura e analisi di cartine e immagini	Analisi di manufatti e materiali
Relazione di attività laboratoriale	Realizzazione di grafici e disegni
Compito di Realtà	Simulazione attività professionale
Lavoro di gruppo	Prestazioni in gare sportive

altro:

Prima della somministrazione della prova, dovrà essere comunicata agli alunni la relativa griglia di valutazione.

Specificazione della griglia di correzione (eventualmente ripetibile per diversi tipi di prove)

2	<ul style="list-style-type: none">- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici- applica le sue conoscenze commettendo gravi errori- commette errori che oscurano il significato del discorso <p>LIVELLO 1 BASSO</p>
3	<ul style="list-style-type: none">- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici- applica le sue conoscenze commettendo gravi errori- commette errori che oscurano il significato del discorso <p>LIVELLO 1 BASSO</p>
4	<ul style="list-style-type: none">- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione- commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi- usa poco frequentemente il linguaggio appropriato <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p>
5	<ul style="list-style-type: none">- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione- commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi- usa poco frequentemente il linguaggio appropriato <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p>
6	<ul style="list-style-type: none">- normalmente l'allievo assolve agli impegni e partecipa alle lezioni- ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici- è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore- è impreciso nell'effettuare sintesi- possiede una terminologia accettabile pur con un'esposizione poco Fluente <p>LIVELLO 3 MEDIO</p>
7	<ul style="list-style-type: none">- l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo- possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi- sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione- è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo- espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata <p>LIVELLO 4 MEDIO-ALTO</p>
8	<ul style="list-style-type: none">- l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo- possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi- sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione- è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo- espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata <p>LIVELLO 4 MEDIO-ALTO</p>
9	<ul style="list-style-type: none">- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali- possiede conoscenze complete ed approfondite- non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite <p>LIVELLO 5 ALTO</p>
10	<ul style="list-style-type: none">- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali

- possiede conoscenze complete ed approfondite
- non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite

LIVELLO 5 ALTO

Specificazione dei tempi di erogazione delle prove

OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
1	2	1		1	1	1	1	

Le verifiche scritte con valore sommativo vengono svolte indicativamente alla fine dei moduli proposti e comprendono un numero variabile di unità didattiche; possono essere proposte una o più verifiche formative sullo stesso modulo didattico.

8. MODALITA' DI RECUPERO

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)

- Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento
- Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta
- Correzione in classe di ogni verifica scritta
- Recupero in itinere per piccoli gruppi, durante lo svolgimento di attività di eccellenza e approfondimento per il resto della classe
- Attività di sportello individualizzato
- Corsi IDEI

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO / POTENZIAMENTO

10. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

11. ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

12. ATTIVITÀ/METODI SPECIFICI DESTINATI AGLI ALLIEVI CON BES

Susa, 23 ottobre 2023

FIRMA
Prof. Luca Dattilo

VISTO del DIRIGENTE SCOLASTICO

“Competenze”: indicano la comprovata capacità di usare *conoscenze, abilità e capacità personali*, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di *responsabilità e autonomia*. (EQF)

“Abilità” : indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti). (EQF)

“Conoscenze”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/pratiche. Le conoscenze non sono i contenuti. (EQF)